

# Arte

## LA SEGNALAZIONE



### VALLE TRA BRESCIA E MILANO

ARMANDO BESIO

L'apertura del nuovo Palazzo di Giustizia di Brescia - fabbrica ultraventennale, ideata nei primi anni Ottanta, iniziata nel 1987, conclusa nel 2004, ma solo in questi giorni finalmente animata dai primi traslochi di alcuni uffici - rende giustizia anche alla buonanima del progettista Gino Valle (1923-2003) che a questa cittadella di semplice eleganza, costruita in marmo mattoni e cemento,

### SEGNI

dedicò gli ultimi anni della sua vita. Friulano di Udine, studi

a Venezia e Harvard, Valle è stato un maestro di architettura e design. Ha vinto diversi Compassi d'Oro, il primo nel 1956 con l'orologio Cifra 5 per Solari. E ha costruito edifici importanti in tutto il mondo. A Milano, dove lo Studio Valle ha uno dei suoi uffici, ha firmato la nuova sede della Deutsche Bank alla Bicocca e il piano particolareggiato del nuovo quartiere Portello, per il quale Valle disegnò personalmente il centro commerciale, il più bello tra i tanti ingombranti e anonimi sorti negli ultimi anni in città.



Milovan Farronato, ideatore del ciclo; in alto a sinistra, il Palazzo di Giustizia di Brescia

### CICLO DI INCONTRI

## Milovan Farronato, professione curatore

I curatori, questi sconosciuti. E ciononostante vezzeggiatissimi, che con i loro progetti espositivi e le loro scelte strappano spesso la ribalta agli artisti. Anche se è proprio nel segno della collaborazione tra artisti e curatori che è nata l'idea di Curatology® nella sede del Docva (Documentation Center for Visual Arts) alla Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4. Un ciclo di interviste, la costituzione di un archivio e infine una mostra. Sono queste le tappe del percorso ideato dal direttore artistico di **Viafarini**, Milovan Farronato, che, nell'arco di tre mesi, intervisterà pubblicamente 10 giovani curatori italiani, cercando di far emergere le regole del mestiere, porrà quindi le basi

per l'istituzione al Docva, organizzato da Careof e **Viafarini**, dell'Archivio Curatori nel quale fare confluire i dossier sui progetti espositivi e/o editoriali dei curatori coinvolti, preparandosi infine alla mostra collettiva che dal 17 giugno al 15 settembre presenterà le opere di artisti selezionati dai protagonisti di Curatology®, per esemplificare la natura della propria ricerca. I 10 curatori invitati sono tutti fra i 30 e i 35 anni, operativi, ma con progetti e attitudini molto diversi l'uno dall'altro, impegnati in Italia e all'estero nella promozione dell'arte italiana. Prossimo appuntamento, lunedì 27 aprile alle 18.30, con Vincenzo De Bellis e Davide Ferri. (Silvia Dell'Orso)